

# Arbeitsmarkt Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit  
www.provincia.bz.it/lavoro

03/2008  
April/aprile

mit Daten November 2007  
con dati novembre 2007

## Arbeitnehmer im Hotel- und Gastgewerbe: Trends, Saisonabhängig- keit und ausländische Beschäftigte

Im Hotel- und Gastgewerbe waren 2007 durchschnittlich 21 000 Arbeitnehmer beschäftigt. Nach der Zahl ihrer abhängig Beschäftigten stellen Beherbergungsbetriebe – Hotels, Pensionen, Campingplätze etc. – zwei Drittel, hingegen Gastronomiebetriebe – Restaurants, Lokale und, in geringerer Zahl, Mensen – ein Drittel des Sektors.

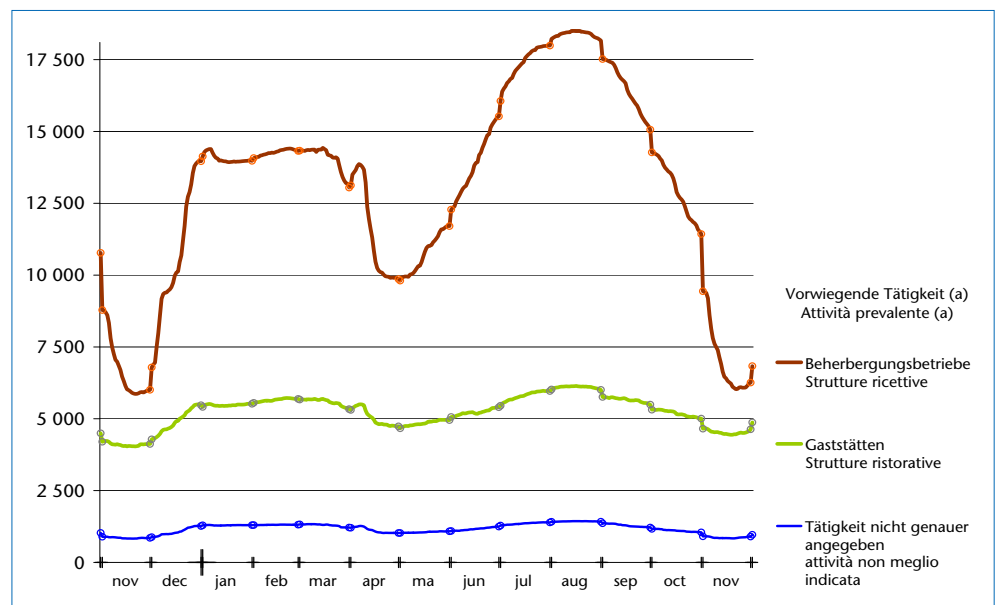
Mit einem durchschnittlichen jährlichen Wachstum von 4,6% in den letzten zehn Jahren ist das Hotel- und Gastgewerbe zweifellos der Wirtschaftszweig, in dem – neben dem öffentlichen Sektor – in den letzten Jah-

## Lavoratori dipendenti negli alberghi, ristoranti e bar: trend, stagionalità e stranieri

Il settore turistico – alberghi e ristorazione – ha occupato nel 2007 in media 21 mila dipendenti. Dal punto di vista dell'occupazione dipendente, questo settore è formato per due terzi da strutture ricettive – alberghi, affittacamere, campeggi, ecc. – e per un terzo da strutture ristorative: ristoranti, bar e, in misura minore, mense.

Con una crescita media annua del 4,6% negli ultimi 10 anni, il settore degli alberghi e della ristorazione è senza dubbio quello che più di ogni altro ha creato posti di lavoro negli ultimi anni, a parte il settore pubblico; in-

Arbeitnehmer nach vorwiegender Tätigkeit des Betriebes  
Dipendenti per attività prevalente della struttura  
November 2006 bis November 2007 – Novembre 2006 fino novembre 2007



(a) Als Beherbergungsbetriebe zählen: Hotels, Pensionen, Campingplätze und sonstige Unterkünfte für Kurzaufenthalte wie Zimmervermietung, Ferienwohnungen, Urlaub auf dem Bauernhof und andere. Unter Gaststätten fallen Restaurants, Bars und Mensen.

(a) Le strutture ricettive comprendono alberghi, campeggi ed altri alloggi per brevi soggiorni, quali affittacamere, agriturismo e altri. Le strutture ristorative comprendono ristoranti, bar e mense.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Abteilung Arbeit  
Autonome Provinz Bozen - Südtirol  
Ripartizione Lavoro  
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

ren die meisten Arbeitsplätze entstanden: Einer durchschnittlichen Beschäftigtenzahl von 14 000 im Jahr 1998 stehen durchschnittlich 21 000 Beschäftigte im Jahr 2007 gegenüber; das ist eine Zunahme von fast 7 000 Arbeitsplätzen in zehn Jahren.

Da das Hotel- und Gastgewerbe in vielen Gegenden des Landes großen saisonalen Schwankungen unterliegt, ist es angebracht darauf hinzuweisen, dass diese von einem landesweiten Minimum im Spätherbst (11 700 Arbeitnehmer im November 2006), zu einem Maximum im Winter (21 400 Arbeitnehmer im Februar 2007) und einen Tiefstand im April variieren (15 700 Ende April 2007), bis zu einem Jahreshöchstwert im August, wo 2007 fast 26 000 beschäftigt waren. Im November darauf waren es wieder nur 12 400 Arbeitnehmer.

Die saisonalen Schwankungen der abhängig Beschäftigten betreffen aber nicht alle Betriebe im selben Maße: In Bars, Cafés und anderen Schankwirtschaften bleibt die Beschäftigung über das Jahr relativ konstant, selbst in Gebieten, die stark vom Tourismus und dessen Saisonen geprägt sind. Auch Restaurants behalten tendenziell das ganze Jahr über ihr Personal, verzeichnen aber größere Schwankungen als die Schankwirtschaften. Am deutlichsten durch das Auf und Ab des Tourismus geprägt sind hingegen die Beherbergungsbetriebe.

Diese Unterschiede könnten auf die Tatsache zurückzuführen sein, dass Hotels und Pensionen vor allem Touristen beherbergen, die den Sommer und die Skisaison bevorzugen, während Restaurants und Bars das ganze Jahr über auch und mancherorts vor allem von Einheimischen besucht werden und so weniger von den Schwankungen der Touristenzströme abhängen.

Eine weitere Erklärung liegt darin, dass die Zahl der als Gastronomiebetriebe gezählten Unternehmen in den touristisch geprägten Gegenden je nach Art der Saisonalität verschieden ist. Viele Beherbergungsbetriebe verfügen selbst über Restaurants und Bars, die auch nicht im Haus wohnenden Urlaubern und Ausflüglern offen stehen, und je stärker die saisonbedingten Schwankungen in einem Ort sind, desto eher sind Restaurants dort vor allem in den Beherbergungsbetrieben eingebunden.

Dennoch bieten auch Arbeitsplätze, die als „nicht saisonal“ oder „ganzjährig“ bezeichnet werden können, nicht unbedingt feste

fatti, a fronte di un livello occupazionale medio annuo di 14 mila persone registrato per il 1998, si osserva per il 2007 una media di 21 mila dipendenti, con un aumento in dieci anni di quasi 7 mila posti di lavoro medi annui.

Poiché in diverse zone della provincia le attività alberghiere e della ristorazione sono caratterizzate dalla forte stagionalità, è utile osservare che a livello provinciale l'occupazione del settore varia dal minimo in novembre (11 700 dipendenti nel 2006) al massimo invernale in febbraio (21 400 dipendenti nel 2007) seguito dal minimo primaverile in aprile (con 15 700 dipendenti contati a fine aprile 2007) per poi tornare al massimo annuo registrato in agosto con quasi 26 mila addetti nel 2007. Nel novembre successivo si sono contati nuovamente solo 12 400 dipendenti.

Le fluttuazioni stagionali dell'occupazione dipendente non riguardano però tutte le attività allo stesso modo: nei bar, caffè e altri esercizi di somministrazione di bevande l'occupazione è relativamente stabile durante l'anno, anche nelle zone a forte vocazione turistica e con forte stagionalità. I ristoranti tendono anche loro a tenere del personale dipendente durante tutto l'anno, rispetto ai bar hanno però maggiori oscillazioni. Sono invece le strutture ricettive quelle che più di altre seguono l'andamento stagionale del turismo.

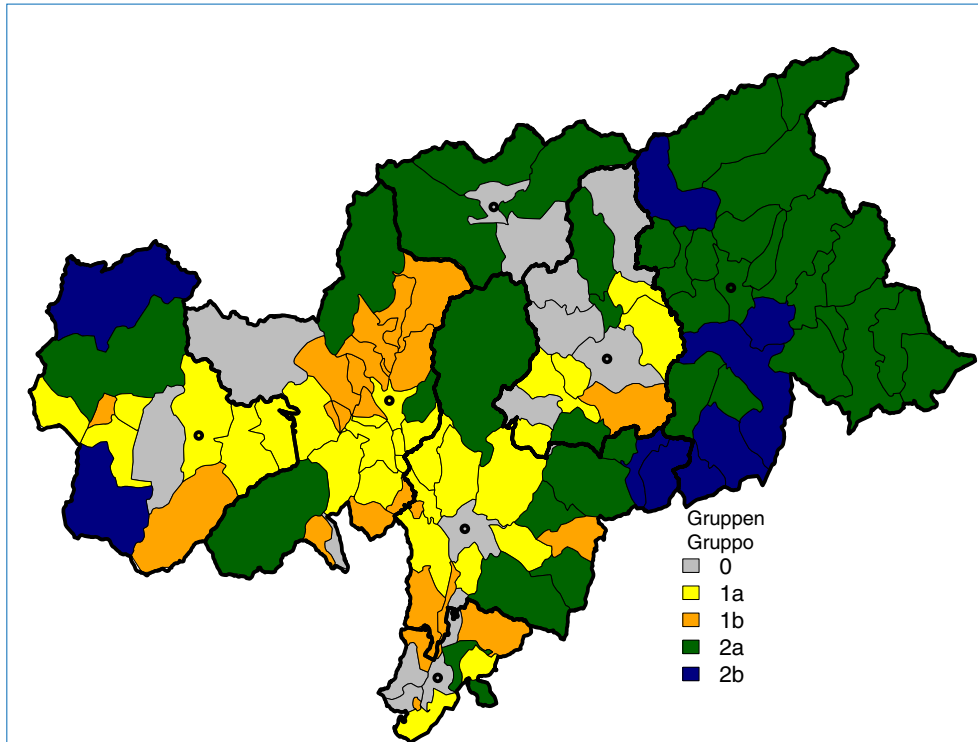
Queste differenze potrebbero essere dovute al fatto che mentre le strutture ricettive servono soprattutto i turisti di fuori provincia che di fatto preferiscono la bella stagione o la neve, i ristoranti e i bar vengono frequentati tutto l'anno anche, e in alcuni posti soprattutto, dalla popolazione residente, risentendo così meno delle stagioni turistiche.

Un'ulteriore spiegazione potrebbe essere il fatto che la presenza delle strutture classificate come ristorative, varia a seconda della tipologia di stagionalità nelle varie zone turistiche. Ciò è a sua volta riconducibile al fatto che le strutture alberghiere offrono anch'esse frequentemente i servizi di ristorante e di bar anche a villeggianti ed escursionisti non alloggiati e tanto maggiore è la fluttuazione stagionale tanto maggiore i servizi di ristorazione vengono offerti dalle strutture alberghiere.

Quelli che potrebbero essere definiti come "posti non stagionali" o disponibili "tutto l'anno" non sono però necessariamente dei



**Gemeinden nach Art der Fremdenverkehrssaisonalität (a)**  
**Comuni per tipologia della stagionalità turistica (a)**



(a) Die Saisonalität der verschiedenen Gruppen ist in der folgenden Grafik beschrieben

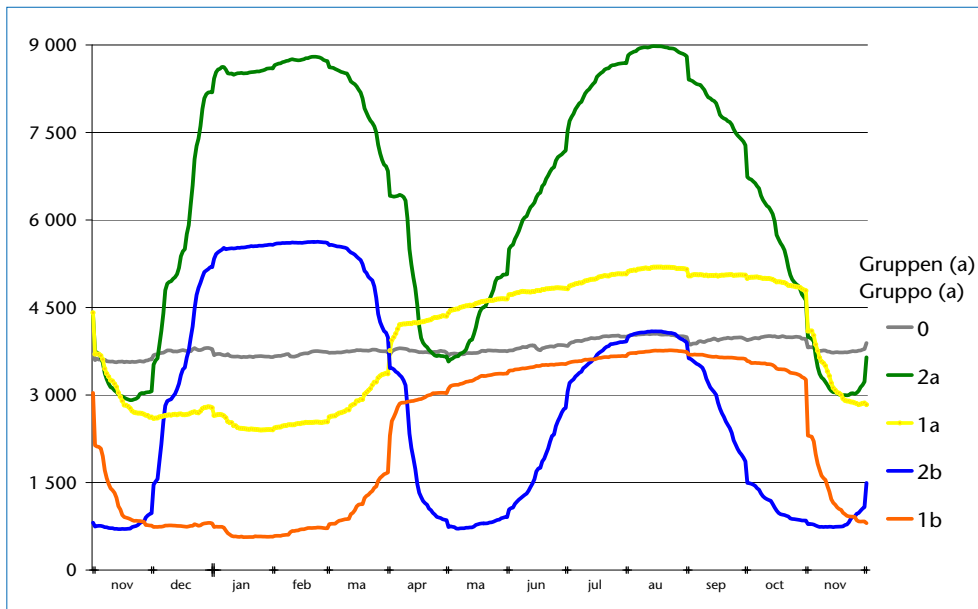
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) La stagionalità dei diversi gruppi è descritta dal grafico seguente

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

**Arbeitnehmer nach Fremdenverkehrssaisonalität in der Gemeinde des Betriebes**  
**Dipendenti per stagionalità turistica nel comune della struttura**

November 2006 bis November 2007 – Novembre 2006 fino novembre 2007



(a) Die Zuordnung der einzelnen Gemeinden zu den verschiedenen Gruppen ist in der vorhergehenden Grafik dargestellt

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) L'assegnazione dei singoli comuni ai diversi gruppi è descritta dal grafico precedente

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

und noch weniger langfristige Beschäftigungsverhältnisse. So waren Ende November 2007 nur 5 000 Arbeitnehmer seit mehr als einem Jahr im selben Betrieb angestellt; das entspricht etwa 40% der Beschäftigten im November und etwa 25% der Beschäftigten im Jahresdurchschnitt.

Andererseits werden „saisonale“ Arbeitsplätze mit einer gewissen Kontinuität von Jahr zu Jahr mit demselben Personal besetzt. So waren etwa Ende August 2007 56% der 25 700 Arbeitnehmer, also 14 400, genau ein Jahr vorher ebenfalls beim selben Arbeitgeber beschäftigt, davon 5 000 ununterbrochen und 9 400 mit zumindest einer Unterbrechung. Mit anderen Worten: etwa 60% der saisonalen Arbeitskräfte kehrt im folgenden Jahr zum selben Arbeitgeber zurück.

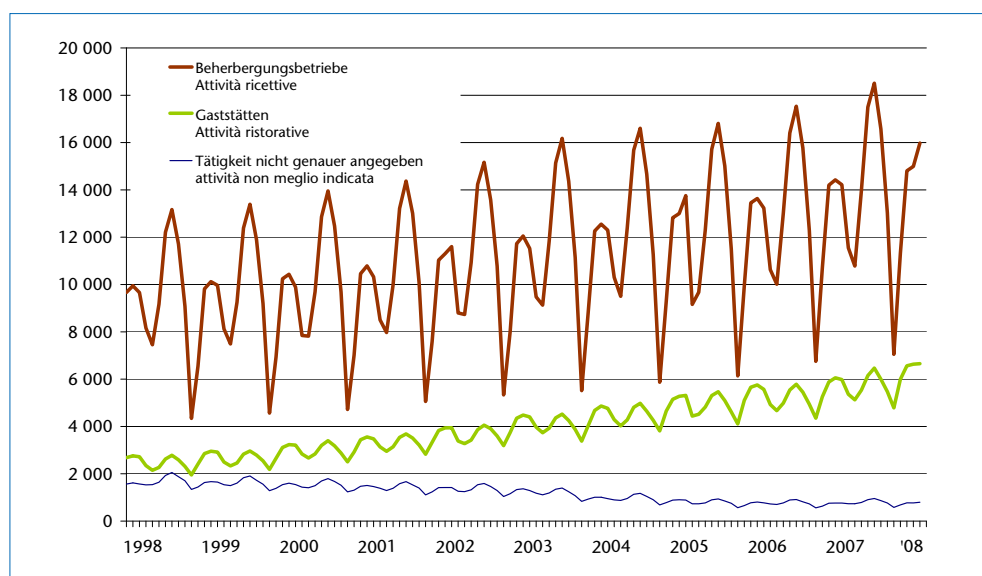
Obwohl das Auf und Ab der Tourismussaisonen also nicht unbedingt zu mangelnder Kontinuität im Verhältnis zwischen Arbeitnehmer und Arbeitgeber führt, sind diese befristeten und somit prekären Verträge weniger begehrt als ganzjährige Arbeitsverhältnisse. Das erklärt plausibel, warum außerhalb der Saison, im November, „nur“ 40% der Arbeitnehmer ausländische oder in anderen Provinzen ansässige italienische Staatsbürger sind, während dies in der Wintersaison nur zwei Drittel der Beschäftigten sind. Im Sommer bewirkt die Verfügbarkeit von jungen

posti fissi e tantomeno dei rapporti di lavoro duraturi. Infatti a fine novembre 2007 si contavano solo 5 000 lavoratori che erano occupati da più di un anno: si tratta di circa il 40% degli occupati in quel mese e di circa il 25% dell'occupazione media annua.

I posti "stagionali" a loro volta sono coperti con una certa continuità da una stagione all'altra dallo stesso personale, considerato che ad esempio a fine agosto 2007, il 56% dei 25 700 dipendenti, vale a dire 14 400, esattamente un anno prima lavoravano proprio dallo stesso datore di lavoro, 5 000 di questi senza alcuna interruzione e 9 400 con almeno un'interruzione. In altre parole: circa il 60% degli stagionali torna l'anno successivo presso lo stesso datore di lavoro.

Malgrado l'alternarsi di alta e bassa stagione non comporti necessariamente una discontinuità nei rapporti tra datore di lavoro e lavoratori, il precariato di questi contratti a tempo determinato li rende meno appetibili di quelli disponibili tutto l'anno. Ciò spiega verosimilmente perché in bassa stagione, a novembre "solo" il 40% dei lavoratori sono cittadini stranieri o residenti fuori provincia, mentre i posti stagionali invernali vengono coperti per due terzi da questa categoria di lavoratori. In estate la disponibilità dei giovani di lavorare durante le vacanze scolastiche

**Arbeitnehmer nach vorwiegender Tätigkeit des Betriebes**  
**Dipendenti per attività prevalente della struttura**  
Januar 1998 bis März 2008 – Gennaio 1998 fino marzo 2008



(a) Als Beherbergungsbetriebe zählen: Hotels, Pensionen, Campingplätze und sonstige Unterkünfte für Kurzaufenthalte wie Zimmervermietung, Ferienwohnungen, Urlaub auf dem Bauernhof und andere. Unter Gaststätten fallen Restaurants, Bars und Mensen.

(a) Le strutture ricettive comprendono alberghi, campeggi ed altri alloggi per brevi soggiorni, quali affittacamere, agriturismo e altri. Le strutture ricettive comprendono ristoranti, bar e mense.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Leuten, die während der Ferien arbeiten, dass die saisonalen Arbeitsplätze fast zur Hälfte von Südtirolern eingenommen werden.

Es ist also offensichtlich, dass den Betrieben, die mit dem Tourismus arbeiten, die Verfügbarkeit ausländischer Arbeitskräfte, vor allem Slowaken und Ungarn, aber auch von italienischen Arbeitnehmern aus anderen Provinzen (im Winter) und einheimischen Studenten (im Sommer), eindeutig gelegen kommt.

Tatsächlich war das bemerkenswerte Wachstum dieses Sektors in den letzten Jahren zum Teil nur durch die ebenso bemerkenswerte Zunahme ausländischer Beschäftigter möglich, von denen ein Teil auch in Südtirol ansässig ist. Dabei scheinen diese Arbeitnehmer den Einheimischen keine Arbeitsplätze weggenommen zu haben.

Bei einer Aufteilung dieses Beschäftigungswachstums in ganzjährig verfügbare und zusätzliche saisonale Arbeitsplätze zeigt sich, dass der gestiegene Bedarf an zusätzlichen Saisonkräften vor allem im Sommer größtenteils durch auswärtige Arbeitskräfte, überwiegend aus der Slowakei, gedeckt wurde, während die saisonale Beschäftigung von Südtirolern und Italienern aus anderen Provinzen im Grunde konstant blieb bzw. sich auf Arbeitsplätze verlagert hat, die weniger

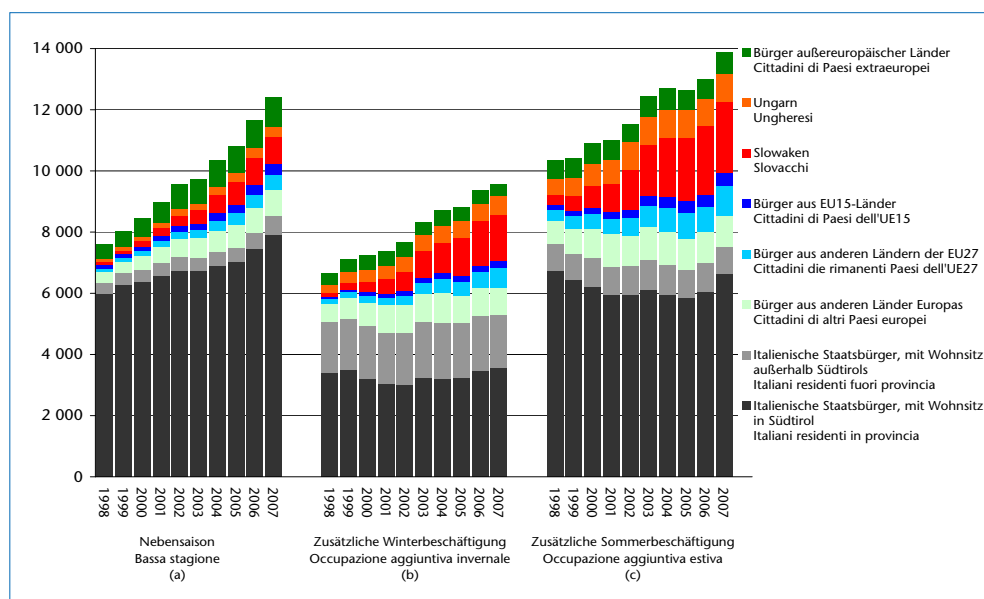
fa sí che i posti stagionali estivi vengono coperto per quasi la metà da italiani con residenza in provincia.

È pertanto evidente che le attività economiche legate al turismo beneficiano notevolmente della disponibilità di lavoratori stranieri, soprattutto slovacchi e ungheresi, ma nei mesi invernali anche di lavoratori italiani residenti in altre province e nei mesi estivi anche degli studenti.

Effettivamente la notevole crescita del settore registrata in questi anni è stata in parte possibile solo grazie alla altrettanto notevole crescita occupazionale di lavoratori stranieri, sia residenti che non. Lavoratori che non sembra abbiano sottratto posti di lavoro ai residenti con cittadinanza italiana.

Infatti, scomponendo la crescita occupazionale tra l'occupazione disponibile tutto l'anno e il fabbisogno aggiuntivo stagionale, si osserva come il crescente fabbisogno aggiuntivo stagionale sia stato coperto soprattutto con lavoratori di fuori provincia, prevalentemente slovacchi, soprattutto in estate, mentre l'occupazione stagionale da parte di cittadini italiani, residenti e non, è rimasta sostanzialmente costante ovvero si è spostata verso l'occupazione meno soggetta a oscillazioni stagionali. I rimanenti posti non stagio-

### Arbeitnehmer in der Nebensaison und zusätzliche Beschäftigung in der Hochsaison Dipendenti in bassa stagione e occupazione aggiuntiva nell'alta stagione 1998 – 2007



(a) Beschäftigungsdurchschnitt im November  
(b) Unterschied zwischen dem Durchschnitt von Februar und November  
(c) Unterschied zwischen dem Durchschnitt von August und November

(a) Occupazione media di novembre  
(b) Differenza tra le medie di febbraio e di novembre  
(c) Differenza tra le medie di agosto e di novembre



großen saisonalen Schwankungen unterliegen. Die in den letzten zehn Jahren entstandenen nicht-saisonalen Arbeitsplätze, die nicht von italienischen Staatsbürgern besetzt wurden, sind mit Ausländern besetzt worden.

Auch ein Vergleich mit den Arbeitslosenzahlen führt zu dem Schluss, dass der Beschäftigungszuwachs im Hotel- und Gastgewerbe ohne die Verfügbarkeit der ausländischen Arbeitskräfte, die vor allem in den Sommermonaten nach Südtirol kommen, in diesem Ausmaß nicht möglich gewesen wäre. In den letzten zehn Jahren wurden nämlich mehr als 4 000 ganzjährige Arbeitsplätze geschaffen, dazu weitere 3 000 Arbeitsplätze in der Winter- und fast 4 000 in der Sommersaison. Von diesen Arbeitsplätzen sind zur Zeit nur knapp 2 000 von italienischen Staatsbürgern besetzt; der restliche Bedarf hätte sogar theoretisch nicht durch die Arbeitslosen gedeckt werden können, selbst wenn alle unabhängig von deren Qualifikation und anderen Merkmalen herangezogen worden wären. In den letzten 10 Jahren überstieg nämlich weder die Zahl der Eingetragenen in den Arbeitslosenlisten, noch die mittels Arbeitskräfteerhebung geschätzte Zahl der Arbeitssuchenden jemals den Wert von 7 000.

Autor: Antonio Gulino

nali creatisi nell'ultimo decennio e che non sono occupati da italiani sono stati occupati da stranieri.

Anche i confronti con i dati sulla disoccupazione portano a concludere che la crescita occupazionale nel settore alberghiero e della ristorazione e pertanto del settore stesso non sarebbe stata possibile in questa misura senza la disponibilità di lavoratori stranieri a lavorare in questo settore nella provincia di Bolzano, soprattutto nei mesi estivi. Infatti, da un lato si osserva che in dieci anni sono stati creati più di 4 mila posti di lavoro annui, più circa 3 mila posti stagionali invernali e altri quasi 4 mila stagionali estivi, e che meno di 2 mila di questi posti sono stati occupati da cittadini italiani; dall'altro canto si nota che sia il numero di iscritti nelle liste di disoccupazione che il numero di disoccupati stimato con l'indagine forze di lavoro non vanno oltre le 7 mila unità pur sommando lavoratori di qualsiasi tipologia e caratteristica professionale.

Autore: Antonio Gulino



**Statistiken der Abteilung Arbeit**
**Statistiche della Ripartizione Lavoro**

Durchschnitt November 2007

Media Novembre 2007

Vorläufige Ergebnisse

Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte Occupati dipendenti				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	97 186	79 925	177 110	Totale occupati
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	+1 595 +1,7%	+3 040 +4,0%	+4 634 +2,7%	<b>Variatione rispetto anno prec.</b>
Zugänge im Monat	4 593	4 410	9 003	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	6 420	5 852	12 272	Cessazioni durante il mese
<b>Staatsbürgerschaft</b>				<b>Cittadinanza</b>
Italien	85 364	71 916	157 280	Italiana
EU15	1 814	1 482	3 296	UE15
Neue EU-Länder	2 861	2 651	5 511	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 146	3 876	11 022	Altri paesi
<b>Wohn- oder Aufenthaltsort</b>				<b>Luogo di residenza o domicilio</b>
Bezirk Bozen	38 268	33 129	71 397	Circoscrizione di Bolzano
Bezirk Meran	16 478	14 556	31 034	Circoscrizione di Merano
Bezirk Bruneck	14 703	11 163	25 866	Circoscrizione di Brunico
Bezirk Brixen	10 671	8 928	19 599	Circoscrizione di Bressanone
Bezirk Schlanders	5 873	4 854	10 727	Circoscrizione di Silandro
Bezirk Neumarkt	5 431	4 065	9 496	Circoscrizione di Egna
Bezirk Sterzing	3 842	2 684	6 526	Circoscrizione di Vipiteno
Außerhalb der Provinz	1 920	545	2 465	Fuori provincia o ignoto
<b>Wirtschaftssektor</b>				<b>Settore economico</b>
Landwirtschaft	3 611	2 118	5 729	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	23 584	6 357	29 940	Attività manifatturiere
Bauwesen	16 467	1 160	17 627	Costruzioni
Handel	13 868	11 932	25 799	Commercio
Hotel und Restaurants	5 001	7 417	12 418	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	17 318	34 384	51 702	Settore pubblico
Andere Dienstleistungen	17 337	16 557	33 894	Altri servizi
<b>Arbeitslose Disoccupati</b>				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	2 850	4 283	7 134	Totale disoccupati
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	+305 +12,0%	+330 +8,3%	+635 +9,8%	<b>Variatione rispetto anno prec.</b>
Zugänge im Monat	1 012	1 811	2 823	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	431	576	1 007	Cessazioni durante il mese
<b>Alter</b>				<b>Età</b>
15 - 19	80	97	178	15 - 19
20 - 24	231	414	645	20 - 24
25 - 29	266	617	883	25 - 29
30 - 39	772	1 461	2 233	30 - 39
40 - 49	851	1 044	1 894	40 - 49
50+	650	651	1 301	50+
<b>Staatsbürgerschaft</b>				<b>Cittadinanza</b>
Italien	2 062	3 492	5 554	Italiana
EU15	41	104	146	UE15
Neue EU-Länder	94	278	372	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	653	409	1 063	Altri paesi
<b>Herkunftssektor</b>				<b>Settore di provenienza</b>
Landwirtschaft	82	67	149	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	774	317	1 091	Industria
Dienstleistungen	1 751	3 556	5 306	Servizi
Unbekannt	214	298	512	Non rilevato
Erstmals Arbeitssuchende	29	45	75	In cerca di primo impiego
<b>Eintragungsdauer</b>				<b>Durata d'iscrizione</b>
<3 Monate	1 504	2 510	4 014	<3 mesi
3-12 Monate	644	1 066	1 710	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	703	707	1 410	1 anno o più
<b>Davon</b>				<b>Di cui</b>
Behinderte (G. 68/1999)	406	246	652	Persone disabili (L. 68/1999)
In der Mobilitätsliste	500	480	980	Iscritti nelle liste di mobilità

**Arbeitsmarkt aktuell:**  
 Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
 Nr. 7/1990  
 Verantwortlicher Direktor:  
 Dr. Helmuth Sinn  
 Druck: Athesia Druck GmbH

**Mercato del lavoro flash:**  
 registrato al tribunale di Bolzano,  
 n. 7/1990  
 direttore responsabile:  
 Dr. Helmuth Sinn  
 Stampa: Athesia Druck srl